



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Prot. N° 86 del 26 MARZO 2021

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
Dott. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.124 del R.I. del Consiglio, **a firma dello scrivente Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI**, recante ad oggetto: **<<Chiarimenti circa le procedure autorizzative degli impianti di cremazione in Campania>>**.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianpiero Zinzi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Zinzi'.



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.171/1/XI Legislatura

All'Assessore regionale all'Urbanistica e al Governo del Territorio
Arch. Bruno Discepolo

Interrogazione ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto: <<Chiarimenti circa le procedure autorizzative degli impianti di cremazione in Campania>>.

PREMESSO CHE

La Legge 30 marzo del 2001 n. 130, all'art. 6, comma 1, dispone che:

- ✓ ***Le Regioni devono prevedere Piani Regionali di coordinamento per la realizzazione di crematori da parte dei Comuni, tenendo conto della popolazione residente, dell'indice di mortalità e dei dati statistici sulla scelta crematoria da parte dei cittadini di ciascun territorio Comunale, prevedendo, di norma, la realizzazione di almeno un crematorio per Regione;***
- ✓ ***La gestione dei forni crematori spetta ai Comuni, che ne approvano i progetti di costruzione e vigilano sulla loro conduzione, mentre le Regioni elaborano "Piani Regionali di Coordinamento" per la realizzazione dei crematori da parte dei Comuni, anche in associazione tra essi;***
- ✓ ***I Comuni, singoli o associati, sono autorizzati dalla Regione a realizzare crematori facendo anche ricorso allo strumento della finanza di progetto, e la Regione concede tale autorizzazione tenendo conto delle esigenze territoriali.***

CONSIDERATO CHE

Per il combinato disposto del DPR 285/1990 (Regolamento di Polizia Mortuaria, art. 54 e segg.) e della l.r. n. 12/2001 (art. 9, co. 4) **la realizzazione (o**



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

l'ampliamento) di un'area cimiteriale è possibile solo laddove esista un Piano Regolatore Cimiteriale, comunale o intercomunale che sia;

La Regione Campania, con l'articolo 6, comma 1 della legge n. 20 del 9 ottobre 2006 ha, infine confermato le competenze ad essa attribuite in ordine alla pianificazione: <<La realizzazione di nuovi crematori avviene in conformità a quanto indicato dall'articolo 6, comma 1, della legge n. 130/2001 ed in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e dalla pianificazione e programmazione regionale territoriale.>> **mancando però di rimandare alla Giunta gli aspetti di pianificazione entro tempi certi, come invece previsto dai medesimi comma e articolo della Legge nazionale.**

RILEVATO CHE

Numerose Amministrazioni regionali italiane hanno già da tempo adottato adeguati strumenti di pianificazione sul tema, quali la D.G.R. Lombardia del 3 luglio 2015 o la Delibera del Consiglio Regionale del Piemonte del 17 marzo 2015, n. 61.

EVIDENZIATO CHE

In Campania, in tempi brevissimi, **si è passati da 1 a 5 impianti autorizzati** (Napoli-Poggioreale, Domicella e Montecorvino Pugliano (AV), Castel Volturno (CE) e Cava de' Tirreni (SA) garantendo a tutto il territorio campano una casuale ma buona copertura, mentre continuavano a fioccare richieste di impianti, in un numero che potrebbe anche aver già superato quello massimo consentito dal previsto Piano;

La redazione del Piano regionale, richiesta per legge, è un atto indifferibile, attesa la delicatezza della materia, che spesso vede coinvolte comunità locali di zone rurali, che per vocazione naturale non dovrebbero avere sul proprio territorio impianti a così elevato impatto ambientale e paesaggistico.



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

PRESO ATTO CHE

La Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27., all'art. 61 ha di fatto bloccato le autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti per la cremazione, in attesa del Piano di coordinamento previsto dall'articolo 6 della legge 130 del 30 marzo 2001;

Lo stesso avrebbe dovuto essere licenziato dalla Giunta entro il mese di giugno del 2020, pubblicato sul sito web istituzionale della Regione per almeno trenta giorni (durante i quali ciascun soggetto portatore d'interesse) avrebbe potuto presentare osservazioni, per poi essere trasmesso, discusso ed approvato dal Consiglio regionale;

EVIDENZIATO CHE

Nelle more dell'approvazione del Piano, sono state bloccate tutte le realizzazioni di nuovi impianti crematori.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

La Giunta Regionale per conoscere quali siano i tempi previsti per la redazione del previsto Piano Regionale di coordinamento.

Si richiede risposta scritta in termini di Regolamento Interno.

**IL PRESIDENTE
Avv. Gianpiero Zinzi**